

May 31, 1986

**Telegram by the Italian Embassy in Ottawa to
Ministry of Foreign Affairs, 'Ministerial Atlantic
Council in Halifax - East West relationship /
Problems related to SALT II'**

Citation:

"Telegram by the Italian Embassy in Ottawa to Ministry of Foreign Affairs, "Ministerial Atlantic Council in Halifax - East West relationship / Problems related to SALT II", May 31, 1986, Wilson Center Digital Archive, Istituto Luigi Sturzo, Archivio Giulio Andreotti, NATO Series, Box 171, Subseries 1, Folder 079.

<https://wilson-center-digital-archive.dvincitest.com/document/155175>

Summary:

Telegram from Italian Ambassador to Canada to the Foreign Ministry recounting the motives behind president Reagan's decision to abandon the SALT II treaty, as provided by Secretary of State George P. Schultz at the Atlantic Council of Ministers.

Credits:

This document was made possible with support from MacArthur Foundation

Original Language:

Italian

Contents:

Original Scan

MODULARIO
Min. A. E. - 15 bis

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

FUNZIONARIO DI TURNO DATA 03.06.86 ORA 16.29

PROTOCOLLO GEN. 080185 ARRIVO

PROTOCOLLO SEDE E SEDE 000573 ITALDIPL OTTAWA

SALA-OPERATORE T01

CLASSIFICA S SEGRETO

URGENZA USS URGENTISSIMO

TIPO TG TELEGRAMMA

 FINE TRASMISSIONE IL ALLE



DATA DOCUMENTO 31.05.86 **SEGRETO**

DESTINATARIO

4x COPIA IN ANTICIPO

----- T E S T O -----

GC
POL
ECOM

DA ITALDIPL OTTAWA
AT ESTERI ROMA
E, P.C. ITALNATO BRUXELLES (PROVVEDUTO)

NR 573/1 DEL 31 MAGGIO 1986 -USS- PRIMA PARTE
// // //
CONSIGLIO MINISTERIALE ATLANTICO DI HALIFAX. RAPPORTI EST-OVEST.
PROBLEMI DEL SALT II.

F/TO BRIGANTE COLONNA

SEGRETO

TRASMETTO SEGUENTE TELEGRAMMA A FIRMA FULCI:

...LAVORI SEDUTA POMERIDIANA SONO STATI APERTI DA UNA LUNGA ESPOSIZIONE DEL SEGRETARIO DI STATO AMERICANO. SHULTZ HA SPIEGATO I MOTIVI CHE HANNO INDOTTO IL PRESIDENTE REAGAN A DECIDERE CHE LIMITAZIONI PREVISTE NEL SALT II NON (DICO NON) SARANNO PIU' OSSERVATE DAGLI STATI UNITI, A PARTIRE DALLO SPIEGAMENTO DEL CENTOTRENTUNESIMO BOMBARDIERE PESANTE AMERICANO, EQUIPAGGIATO DI "CRUISES", PREVISTO VERSO LA FINE DI QUEST'ANNO (WEINBERGER, IN QUASI CONTEMPORANEO DISCORSO A WEST POINT, HA INVECE PARLATO DI AGOSTO-SETTEMBRE., CIO' E' STATO FATTO RILEVARE A SHULTZ, CHE NE E' APPARSO ALL'OSCURO E SI E' RISERVATO UN CHIARIMENTO).

IN SOSTANZA MOTIVI DECISIONE REAGAN SAREBBERO SEGUENTI:

- SALT II, CHE NON E' MAI STATO RATIFICATO, ERA DIVENUTO SEMPRE PIU' OBSOLETO. LA SUA ESSENZA ERA QUELLA DI LIMITARE LA CRESCITA DELLE ARMI OFFENSIVE. CIO' CHE OGGI TUTTI PERSEGUIAMO E' INVECE UNA RIDUZIONE DI TALI ARMI.

- L'ACCORDO LIMITAVA IL NUMERO DEI LANCIATORI DEI MISSILI BALISTICI, MA NON (DICO NON) DEI MISSILI STESSI O DELLE LORO TESTATE NUCLEARI. OGGI CIO' CHE APPARE PIU' URGENTE LIMITARE SONO INVECE MISSILI E TESTATE, POICHE' PIU' QUESTI ULTIMI PROLIFERANO, PIU' AUMENTA L'INSTABILITA' DEL SISTEMA.

MODULARIO
Min. A. E. - 15 bis

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

- SALT II SAREBBE COMUNQUE SCADUTO IL 31 DICEMBRE 1985 ED IL PRESUPPOSTO CHE PRIMA DI QUEL TERMINE SI SAREBBE AVUTO UN BEN DIVERSO CONTESTO IN CUI NEGOZIARE LE RIDUZIONI, NON SI E' MAI VERIFICATO: TRA L'ALTRO, ACCORDARSI SU UNA SOLA TESTATA PER LANCIATORE, AVREBBE AVUTO UN EFFETTO REALMENTE STABILIZZANTE. INVECE LE COSE SONO ANDATE IN MANIERA BEN DIVERSA. NEL 1959, ALLA FIRMA DEL TRATTATO, GLI USA POSSEDEVANO 550 LANCIATORI ICBM "MIRVIZZATI", E L'URSS 600. IN BASE AI TERMINI DEL SALT II, OGNUNA DELLE DUE PARTI AVREBBERO POTUTO AUMENTARLI AD 820. CONTRARIAMENTE AGLI USA, I SOVIETICI HANNO QUASI RAGGIUNTO TALE TETTO. INOLTRE, L'ASSENZA DI QUALSIASI LIMITAZIONE AL NUMERO DELLE TESTATE, HA COSTITUITO UNA SORTA D'INCENTIVO A FABBRICARNE SEMPRE PIU', COL RISULTATO CHE OGGI L'ARSENALE NUCLEARE SOVIETICO E' SALITO DA 7.000 A 9.000 TESTATE.

- SOTTO IL PROFILO COSTITUZIONALE AMERICANO, IL SALT II NON E' MAI ENTRATO IN VIGORE PERCHE', PER RATIFICARLO, IL PRESIDENTE AVREBBE AVUTO BISOGNO DEL VOTO POSITIVO DI DUE TERZI DEL SENATO. DOPO L'INVASIONE SOVIETICA DELL'AFGHANISTAN, FU CHIARO CHE TALE NUMERO DI VOTI NON SAREBBE MAI STATO RAGGIUNTO E CARTER RITIRO' PERTANTO IL TRATTATO STESSO. E' QUINDI FONTE DI IMBARAZZO, ANCHE SOTTO IL PROFILO GIURIDICO, CHE SI INSISTA NEL PRETENDERE DAL PRESIDENTE ATTUALE LA STRETTA APPLICAZIONE DI UN TRATTATO CUI E' MANCATO IL CONSENSO DEL POTERE LEGISLATIVO AMERICANO.

- SI AGGIUNGONO LE VIOLAZIONI SOVIETICHE, CHE NON SONO SOLO DI NATURA TECNICA MA HANNO FORTI INCIDENZE MILITARE. SALT II CONSENTIVA SOLTANTO LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO TIPO DI ICBM: I SOVIETICI, CON LO SS-25, NE HANNO GIA' REALIZZATO DUE. UN ALTRO DEGLI ASPETTI ESSENZIALI DEL TRATTATO ERA IL SISTEMA DELLE VERIFICHE: MA I SOVIETICI, IFRANDO I LORO DATI TELEMETRICI, HANNO BLOCCATO OGNI POSSIBILITA' DI CONTROLLO SI AGGIUNGA IL GRANDE IMPIANTO RADAR DI KRASNOJARSK, IN VIOLAZIONE QUESTO DEL TRATTATO ABM: NON E' ANCORA ENTRATO IN FUNZIONE, MA LA SUA COSTRUZIONE DURA ORMAI DA MOLTI ANNI, ED IL SUO UTILIZZO, APPENA COMPLETATO, NON POTREBBE ESSERE PIU' CHIARO. IN BREVE SI TRATTA DI TRE VIOLAZIONI DA PARTE DI MOSCA CON NOTEVOLI IMPLICAZIONI DI CARATTERE MILITARE.

- VI SONO POI RAGIONI DI BILANCIO. WASHINGTON MIRA A RIDURRE DRASTICAMENTE IL DEFICIT PUBBLICO AMERICANO, COME SOLLECITATO CON VIGORE ANCHE DAGLI ALLEATI. DAL MOMENTO CHE GLI USA HANNO LA RESPONSABILITA' DI MANTENERE IL DETERRENTE NUCLEARE, NON SI PUO' PRETENDERE CHE DISTRUGGANO COSTOSI SISTEMI ANCORA EFFICIENTI E MODERNI, SOLTANTO PER ESSERE IN LINEA CON UN TRATTATO MA RATIFICATO ED ORMAI OBSOLETO.

FINE PRIMA PARTE - SEGUE PARTE FINALE

SEGRETO

S E G R E T O

////

TELEGRAMMA IN ARRIVO

MODULARIO
Min. A.E. - 15 bis

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

FUNZIONARIO DI TURNO DATA 03.06.86 ORA 16.48 RITRASMESSO
PROTOCOLLO GEN. 080208 ARRIVO
PROTOCOLLO SEDE E SEDE 000573 ITALDIPL OTTAWA
SALA-OPERATORE T01
CLASSIFICA S (SEGRETO)
URGENZA USS URGENTISSIMO
TIPO TG TELEGRAMMA
FINE TRASMISSIONE IL ALLE
DATA DOCUMENTO 31.05.86
DESTINATARIO SEGRETO

4 x COPIA IN ANTICIPA

DA ITALDIPL OTTAWA
AT ESTERI ROMA
E, P.C. ITALNATO BRUXELLES (PROVV.)

NR. 513/FIN DEL 31-5-1986 -USS- PARTE FINALE
/////
SEGRETO

(PARTE FINALE TELEGRAMMA N. 513/FIN A FIRMA BRIGANTE COLONNA)

SEGRETARIO DI STATO HA QUINDI AFFERMATO CHE, D'ORA IN AVANTI, L'ENFASI DOVREBBE ESSERE POSTA SU UN REGIME DI MUTUA AUTO-LIMITAZIONE ("MUTUAL RESTRAINT") CON I SOVIETICI. AL RIGUARDO HA SOTTOLINEATO COME I SOVIETICI AVRANNO LA CERTEZZA - MEDIANTE LE FOTO VIA SATELLITE - CHE I DUE SOTTOMARINI AMERICANI "POSEIDON", CUI REAGAN HA DECISO IL DISARMO AI TERMINI DEL SALT II, SARANNO EFFETTIVAMENTE SMANTELLATI. EGLI SI E' QUINDI RIFATTO A PASSO DICHIARAZIONE IN CUI PRESIDENTE AFFERMA DI "CONTINUARE A SPERARE CHE L'URSS SI AVVARRA' DEI MESI ANCORA DISPONIBILI (IN CUI USA CONTINUERANNO A RISPETTARE SALT II) PER ADOTTARE LE MISURE COSTRUTTIVE NECESSARIE A MODIFICARE L'ATTUALE SITUAZIONE. SE L'URSS LO FARA', GLI USA NE TERRANNO CERTAMENTE CONTO". SHULTZ HA ANCHE CITATO ALTRI PASSI DICHIARAZIONE REAGAN DA CUI RISULTA CHE AMERICANI INTENDONO PROCEDERE "VERSO MODERNIZZAZIONE, CONTINUANDO A RITIRARE ARMI PIU' VECCHIE OGNI QUALVOLTA I REQUISITI DI SICUREZZA LO CONSENTIRANNO", ED ANCORA "USA NON (DICO NON) SPIEGHERANNO LANCIATORI NUCLEARI IN NUMERO MAGGIORE A QUELLI DELL'URSS", "CONTINUEREMO AD ESERCITARE MODERAZIONE ("RESTRAINT"), PUR NELLA SALVAGUARDIA DEL NOSTRO DETERRENTE STRATEGICO, PER CONTRIBUIRE A CREARE L'ATMOSFERA NECESSARIA AL FINE DI PERVENIRE A SIGNIFICATIVE RIDUZIONI DEI RISPETTIVI ARSENALI STRATEGICI", ED INFINE "INVITO L'UNIONE SOVIETICA AD UNIRSI A NOI PER STABILIRE UN'INTESA PROVVISORIA ("INTERIM FRAMEWORK") DI REALE, MUTUA AUTO-LIMITAZIONE".

GC
POL
ECON

TELEGRAMMA IN ARRIVO

MODULARIO
Min. A.E. - 15 bis

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

DOPO AVER ACCENNATO ALLA PERICOLOSITA' DEI MISSILI SOVIETICI CHE, MONTATI SU CAMIONS, SONO DI FACILE DISPERSIONE E QUINDI DI DIFFICILE CONTROLLO, SHULTZ HA BREVEMENTE RICORDATO I VANTAGGI STRATEGICI DELLA SDI. IL PRESIDENTE -- EGLI HA AGGIUNTO -- HA ATTENTAMENTE VALUTATO LE VIOLAZIONI SOVIETICHE, ED E' GIUNTO ALLA CONCLUSIONE CHE IL MODO MIGLIORE PER SALVAGUARDARE LA NOSTRA CAPACITA' DI DIFESA E' DI ABBANDONARE UN SISTEMA -- COME QUELLO DEL SALT II -- CHE PONE FORTI LIMITAZIONI AI "LANCIATORI".

SHULTZ HA QUINDI CONCLUSO RIPETENDO CHE ALLA MODERAZIONE SOVIETICA FARA' RISCONTRO QUELLA AMERICANA ("RESTRAINT WILL BE MATCHED WITH RESTRAINT"), ED ESORTANDO GLI ALLEATI A QUELLA UNITA' E COESIONE CHE DANNO FORZA AGLI USA QUANDO NEGOZIA CON MOSCA.

SUBITO DOPO L'ESPOSIZIONE DEL SEGRETARIO DI STATO VOCI DI PERPLESSITA' SI SONO LEVATE, CON PIU' ENERGIA DA PARTE CANADESE, MA ANCHE DA PARTE DANESE, OLANDESE, TEDESCA E NORVEGESE. SI E' OBIETTATO A SHULTZ CHE IL RISULTATO PIU' IMMEDIATO DELLA DICHIARAZIONE DI REAGAN E' DI DARE L'IMPRESSIONE ALL'OPINIONE PUBBLICA CHE ANZICHE' TENDERE A RIDURRE GLI ARMAMENTI OFFENSIVI L'AMERICA NON RISPETTERA' PIU' NEPPURE LE LIMITAZIONI PRECEDENTI. DA PARTE SUA IL SOTTOSEGRETARIO AGNELLI, FACENDO RIFERIMENTO AL SERIO PROBLEMA DI IMMAGINE E DI RELAZIONI PUBBLICHE DELL'ALLEANZA -- SU CUI SI ERA DISCUSO A LUNGO AL MATTINO -- SI E' CHIESTA SE NON DOVESSERO ESSERE GLI STESSI AMERICANI A SPIEGARE COMPIUTAMENTE ALL'OPINIONE PUBBLICA LA SVOLTA DEL LORO ATTEGGIAMENTO. DAI PIU' SI E' COMUNQUE ESPRESSO IL VIVO AUSPICIO CHE QUELLA DEL PRESIDENTE NON SIA "L'ULTIMA PAROLA" IN UNA MATERIA COSI' IMPORTANTE E DELICATA.

TELEGRAFATO ESTERI ROMA E, P.C. ITALNATO BRUXELLES.

F/TO FULCI

FINE TELEGRAMMA COMPOSTO DI DUE PARTI

S E G R E T O

/////

SEGRETO